

La presente deliberazione viene affissa il 23/12/2025 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



Provincia di Benevento

COPIA Deliberazione n. 336 del 22/12/2025 del Presidente della Provincia

Oggetto: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada per le finalità di cui all'art. 208, commi 4, 5 e 5 bis e all'art. 142, commi 12 bis, 12 ter e 12 quater del D.Lgs. n. 285/1992– Esercizio Finanziario 2026.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventidue** del mese **dicembre** alle ore **16:30** presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, Nino Lombardi, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis.

IL PRESIDENTE

VISTA l'allegata proposta del e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti:

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

VISTI:

- **il D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.;**
- **il D.Lgs. 267/2000;**
- **lo Statuto Provinciale;**

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

di approvare la proposta di cui in oggetto e per l'effetto:

DELIBERA

- 1) di prevedere, per l'anno 2026 una previsione di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada pari a €. 25.000,00 di cui:
 - Proventi ex art. 208 CdS: €. 25.000,00
 - Proventi ex art. 142 CdS: €. 0,00
- 2) di dare atto che l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità determinato in base ai principi contabili ex D.Lgs. n. 118/2011 ammonta al 40%, e che pertanto le risorse nette da destinare ammontano a:
 - Proventi ex art. 208 CdS: quota al netto del FCDE (*Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità*) €. 15.000,00
 - Proventi ex art. 142 CdS: quota al netto del FCDE (*Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità*) €. 0,00
- 3) di destinare, per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 208 comma 4 del D.Lgs n. 285/1992, una quota pari al 50,00 % dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, per un importo pari a €. 7.500,00, per le finalità di seguito specificate:

Finalità	% minima	% destinata	Importo	Capitolo stanziamento
a)	Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade.	25,00%	€ 1.875,00	7518.5
b)	Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature.	50,00%	€ 3.750,00	3713
c)	Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente. Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente. Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti). Corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado. Forme di previdenza e assistenza complementare.	25,00%	€ 1.875,00	7518.6
TOTALE	100%	100%	€ 7.500,00	

- a) quota restante (50%, art. 208 comma 5) – € 7.500,00 destinata alle seguenti finalità:

Finalità	% destinata	Importo	Capitolo stanziamento
finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi di prevenzione delle violazioni e per l'aggiornamento professionale degli Agenti di Polizia	50,00%	€ 3.750,00	3713

Provinciale e l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature.			
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade.	50,00%	€ 3.750,00	7518.5
TOTALE	100%	€ 7.500,00	

- 4) di iscrivere negli appositi capitoli dello schema di bilancio annuale per l'esercizio 2026 le previsioni di entrata e di spesa sopra indicate;
- 5) di inviare entro il 31 maggio 2026 al Ministero delle infrastrutture ed al Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 142, comma 12-quater, del D.Lgs n. 285/1992, e del D.M. 30 dicembre 2019, la relazione inerente la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relative all'anno precedente, da trasmettersi a cura del Responsabile del Servizio Finanziario;
- 6) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n. 267/2000.



Provincia di Benevento

OGGETTO:	Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada per le finalità di cui all'art. 208, commi 4, 5 e 5 bis e all'art. 142, commi 12 bis, 12 ter e 12 quater del D.Lgs. n. 285/1992– Esercizio Finanziario 2026.
-----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE SETTORE 3 RISORSE IDRICHE E AMBIENTE

VISTO il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 “*Nuovo Codice della Strada*”, il quale, così come modificato dalla Legge n. 120/2010, dispone una specifica e puntuale ripartizione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, prevedendo quote vincolate da destinarsi a determinate finalità;

RICHIAMATI in particolare gli artt. 208 e 142, commi dal 12-bis al 12-quater, del D.Lgs. n. 285/1992, i quali testualmente recitano:

Art. 208. – Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie

1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.

[...] omissis

4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti vulnerabili, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi

didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4. 5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

Art. 142 – Limiti di velocità

1-12: Omissis

12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. Ciascun ente locale pubblica la relazione di cui al primo periodo in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale entro trenta giorni dalla trasmissione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e al Ministero dell'interno. A decorrere dal 1° luglio 2022, il Ministero dell'interno, entro sessanta giorni dalla ricezione, pubblica in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale le relazioni pervenute ai sensi del primo periodo. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al primo periodo, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le

inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti.

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 30 dicembre 2019 - CERTIFICAZIONE MINISTERO prot. n. 64695 del 07/09/2020 Finanza Locale;

VISTO il regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada, emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 485;

VISTA la Circolare della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, n. 104 del 15/09/2010, con la quale vengono approvate le linee guida in materia di proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione delle norme del Codice della Strada;

RILEVATO che, ai sensi delle norme sopra citate, i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada devono essere annualmente destinati, con deliberazione della Giunta Comunale, (con Delibera del Presidente della Provincia come segue):

Sanzioni ex art. 208 CdS (sanzioni amministrative per violazioni al CdS) in misura non inferiore al 50%, per le seguenti finalità:

- a) per il **12,50%** (quota minima) ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade;
- b) per il **25,00%** (quota minima) ad attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature;
- c) per il restante **12,50%** (quota minima) ai seguenti interventi:
 - manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente;
 - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente;
 - redazione dei piani urbani del traffico;
 - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti);
 - corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado;
 - forme di previdenza e assistenza complementare per il personale addetto alla polizia locale;
 - interventi a favore della mobilità ciclistica;
 - assunzione di personale stagionale a progetto;
 - finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni;
 - acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Sanzioni ex art. 142 CdS (violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza):

- 50% destinate all'ente proprietario della strada (ad esclusione delle strade in concessione)
- 50% destinate dall'ente accertatore per le seguenti finalità:

- a) interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;
- b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale,

ATTESO CHE, sulla base delle somme accertate a titolo di sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada negli esercizi precedenti, per l'esercizio 2026 si prevede di incassare a tale titolo la somma di €. 25.000,00 di cui:

- Proventi ex art. 208 CdS: €. 25.000,00
- Proventi ex art. 142 CdS: €. 0,00 (*non previsti*)

CONSIDERATO che su tali proventi viene accantonata una somma a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) in base alla media delle somme non riscosse nel quinquennio precedente, destinata a limitare la capacità di spesa dell'ente, pari al 40%, e che pertanto i vincoli di destinazione sono da calcolarsi sulle risorse nette;

VISTE le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 21 del 14.04.2025: “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 – Periodo 2025/2027 e relativi allegati Programma triennale lavori pubblici, Programmazione del fabbisogno del personale, Programma triennale acquisto forniture e servizi e il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari. APPROVAZIONE DEFINITIVA”
- n. 22 del 14.04.2025: “Schema di Bilancio di Previsione per il Triennio 2025-2027 e relativi allegati ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 11 e 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011. APPROVAZIONE DEFINITIVA”.
- n. 23 del 14.04.2025: “Rendiconto dell'esercizio Finanziario 2024. APPROVAZIONE DEFINITIVA”;
- n. 34 dell'08.07.2025 con la quale è stata ratificata la delibera presidenziale n. 146 del 28/05/2025 di “variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 ex art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, al documento unico di programmazione 2025-2027 e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027;
- n. 35 dell'08.07.2025 avente ad oggetto “Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025 – Assestamento di bilancio 2025 (Art. 193 e art. 175 c. 8 del D. Lgs. 18 Agosto 200 n. 267”;

VISTE altresì le Deliberazioni Presidenziali:

- n. 167 del 16.06.2025 avente ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione – Definitivo, ai sensi dell'art. 169 D. Lgs 267/2000 per l'anno 2025 ”;
- n. 174 del 17.06.2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 - Decreto Legge n. 80/2021 e s.m.i.;

RICHIAMATO il Decreto Presidenziale n. 186 del 21.10.2025 con il quale è stato conferito all'Arch. Giuseppe D'Angelo l'incarico dirigenziale del SETTORE 3 – RISORSE IDRICHE E AMBIENTE fino alla scadenza del mandato presidenziale;

VISTI:

- il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.;
- il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 485;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- l'art. 1 comma 55 e 66 della Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";

RESO il parere favorevole di regolarità tecnica ed acquisito il parere favorevole di regolarità contabile;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di prevedere, per l'anno 2026 una previsione di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada pari a €. 25.000,00 di cui:
 - Proventi ex art. 208 CdS: €. 25.000,00
 - Proventi ex art. 142 CdS: €. 0,00
- 2) di dare atto che l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità determinato in base ai principi contabili ex D.Lgs. n. 118/2011 ammonta al 40%, e che pertanto le risorse nette da destinare ammontano a:
 - Proventi ex art. 208 CdS: quota al netto del FCDE (*Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità*) €. 15.000,00
 - Proventi ex art. 142 CdS: quota al netto del FCDE (*Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità*) €. 0,00
- 3) di destinare, per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 208 comma 4 del D.Lgs n. 285/1992, una quota pari al 50,00 % dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, per un importo pari a €. 7.500,00, per le finalità di seguito specificate:

Finalità	% minima	% destinata	Importo	Capitolo stanziamento
a)	Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade.	25,00%	€ 1.875,00	7518.5
b)	Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature.	50,00%	€ 3.750,00	3713
c)	Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente. Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente. Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti). Corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado. Forme di previdenza e assistenza complementare.	25,00%	€ 1.875,00	7518.6
TOTALE	100%	100%	€ 7.500,00	

- a) quota restante (50%, art. 208 comma 5) – € 7.500,00 destinata alle seguenti finalità:

Finalità	% destinata	Importo	Capitolo stanziamento
finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi di prevenzione delle violazioni e per l'aggiornamento professionale degli Agenti di Polizia Provinciale e l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature.	50,00%	€ 3.750,00	3713
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade.	50,00%	€ 3.750,00	7518.5
TOTALE	100%	€ 7.500,00	

- 4) di iscrivere negli appositi capitoli dello schema di bilancio annuale per l'esercizio 2026 le previsioni di entrata e di spesa sopra indicate;
- 5) di inviare entro il 31 maggio 2026 al Ministero delle infrastrutture ed al Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 142, comma 12-quater, del D.Lgs n. 285/1992, e del D.M. 30 dicembre 2019, la relazione inerente la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relative all'anno precedente, da trasmettersi a cura del Responsabile del Servizio Finanziario;
- 6) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n. 267/2000.

Benevento, lì 11/12/2025

*Il Responsabile del
f.to Arch. Giuseppe D'Angelo*

*IL DIRIGENTE
f.to Arch. Giuseppe D'Angelo*



Provincia di Benevento

**Proposta di Delibera Presidenziale N. 4 del 11/12/2025
SETTORE 3 RISORSE IDRICHE E AMBIENTE**

PARERI

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del SETTORE 3 RISORSE IDRICHE E AMBIENTE esprime sul presente atto parere **Favorevole**, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 19/12/2025

IL DIRIGENTE
f.to Arch. Giuseppe D'Angelo

PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **Favorevole** in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 19/12/2025

Il Responsabile EQ
Servizio Programmazione e Bilancio
f.to Dott. Armando Mongiovì

Il Dirigente FF
Settore Amministrativo-Finanziario
f.to Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Nino Lombardi

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- **è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**

II SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis

=====

=====

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 22/12/2025

II SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis
